

Dalla Fisiologia alla Clinica della Complessità: Scopri perché il sonno è la nuova frontiera della medicina.


PERCHÉ PARTECIPARE?

Il sonno non è solo riposo. È un processo biologico attivo e finemente regolato. Partecipare a questo corso significa padroneggiare strumenti essenziali per la medicina del futuro:


17 IL CALENDARIO DELLE LEZIONI

1  **4 Maggio 2026** | Ore 14-19 | Aula 1 – PP1


Macroarea di Scienze
Lezione 1: Fondamenti, Neurofisiologia e Neurotrasmissione
(Prof. Claudio Liguori; Prof. Fabio Placidi; Dott.ssa Mariana Fernandes)

2  **11 Maggio 2026** | Ore 14-19 | Aula 11

Macroarea di Scienze
Lezione 2: Il Sonno nel Ciclo di Vita: Pediatria e Sviluppo
(Prof.ssa Romina Moavero)

3  **22 Maggio 2026** | Ore 14-19 | Aula D15

Facoltà di Medicina
Lezione 3: Respirazione, Sonno e Malattie Sistemiche
(Prof.ssa Paola Rogliani, Dott. Bartolomeo Zerillo)

4  **26 Maggio 2026** | Ore 14-19 | Aula D19A

Facoltà di Medicina
Lezione 4: Insonnia, Benessere del Cervello e Mentale, e Psicopatologia
(Prof. Claudio Liguori, Dott.ssa Mariana Fernandes, Dott.ssa Alessandra Devoto, Dott.ssa Emanuela Bianciardi, Prof.ssa Cinzia Niolu)

Razionale Formativo: Dalla Fisiologia alla Clinica della Complessità

1. La Fisiologia del Sonno. Il sonno non è una semplice sospensione della coscienza, ma uno stato biologico attivo e finemente regolato. Per lo studente, comprendere la dinamica tra il **Processo S (omeostatico)** e il **Processo C (circadiano)** — regolato dal nucleo soprachiasmatico — è il prerequisito per decodificare le alterazioni metaboliche, immunitarie e ormonali. La formazione deve partire dalla neurobiologia della veglia e del sonno per spiegare come un disallineamento dei ritmi circadiani possa fungere da catalizzatore per patologie sistemiche croniche.

2. Il Sistema Glinfatico e la Prevenzione della Neurodegenerazione. Una delle scoperte più trasformative degli ultimi anni è il ruolo del sonno N3 (Slow Wave Sleep) nella clearance dei metaboliti neurotossici. Conoscere la fisiologia del sonno, la sua struttura e le sue caratteristiche a specchio con la conoscenza del cervello, con le caratteristiche dello spazio interstiziale cerebrale e del ruolo delle cellule gliali nella rimozione di cataboliti tossici per il sistema nervoso centrale – come amiloide e proteina tau - è essenziale. Questo corso insegna che trattare un disturbo del sonno non significa solo migliorare il riposo, ma attuare una vera **strategia di neuroprotezione** a lungo termine.

3. L'Interfaccia Cardio-Respiratoria e Metabolica. Le apnee ostruttive del sonno (OSA) rappresentano il paradigma della medicina multidisciplinare. Lo studente deve imparare a riconoscere l'interazione tra la meccanica delle alte vie respiratorie e le conseguenze autonome (attivazione simpatica, stress ossidativo). Comprendere queste dinamiche è cruciale per la gestione di comorbidità ad alta prevalenza come l'ipertensione resistente, lo scompenso cardiaco e il diabete mellito tipo 2.

4. La Salute Mentale e il Rischio Iatrogeno. I disturbi del sonno sono spesso il primo segnale di una patologia psichiatrica emergente o di un disagio psicologico profondo. Formare lo studente in medicina significa fornirgli la capacità critica di distinguere i disturbi del sonno, evitando l'errore clinico comune di pensare che i disturbi del sonno siano solo la manifestazione di altre patologie, ma spesso sono disturbi in comorbidità, che possono aggravare disturbi respiratori, psichiatrici, neurologici o accelerare il declino cognitivo nell'anziano.

5. Verso una Medicina di Precisione ed Ecologica. Infine, lo studente deve confrontarsi con le nuove frontiere della diagnostica: dalla polisonnografia standard ai biomarcatori digitali ottenuti tramite monitoraggio ecologico e actigrafia. Questo approccio prepara lo studente alla medicina del futuro: meno centrata sull'ospedale e più orientata al monitoraggio continuo e personalizzato del paziente nel suo ambiente di vita.

Il corso ADO è riservato agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Durata del corso: 20 ore (4 lezioni da 5 ore).

*Per partecipare sarebbe preferibile **isciversi** mediante invio di una **mail** alla segreteria del Corso, indirizzata al*

Dott. Matteo Antonucci: neurologiacovid19@gmail.com

Inserire nella mail: Nome, Cognome e numero di Matricola.